

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLONGO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



GIOCHIAMO AL MUSEO
L'ARTE TRA IL DIRE E IL FARE



PROPOSTE DIDATTICHE PER LA COMPrensIONE DELL'ARTE

di **Ciro Indellicati**

GIOCHIAMO AL MUSEO

L'ARTE TRA IL DIRE E IL FARE

“Non educare dunque a forza i fanciulli nelle varie cognizioni, ma piuttosto in forma di giuoco, affinché tu sia più anche più capace di scorgere la naturale inclinazione di ognuno”.

Platone

PROPOSTE DIDATTICHE PER LA COMPrensIONE DELL'ARTE

Secondo molte teorie pedagogiche, lo sviluppo dell'individuo non avviene per successivi “salti” logici, ma in una progressione graduale ed organica di conquista, adattamento e integrazione nell'ambiente circostante. Tratto distintivo di questo processo è l'esperienza creativa.

“Così la creatività è insieme conoscere e fare [...]; poiché l'arte è l'espressione tipica del principio creativo”, sarebbe assurdo disgiungerne la teoria dalla pratica.

Per questo motivo si è pensato di presentare attività alternative alla storia dell'arte come è comunemente proposta ai ragazzi.

L'intento è di facilitare l'apprendimento della storia dell'arte attraverso una serie di percorsi didattici che, integrando l'aspetto concettuale e l'aspetto operativo ed utilizzando schemi e mappe concettuali, possano rendere l'analisi delle opere d'arte, lo studio dei vari periodi, dei movimenti artistici e degli artisti, un'esperienza viva e coinvolgente.

Per completare questi percorsi, sarebbe consigliabile precedere o far seguire all'attività, una visita ad un museo o ad una mostra, per consentire ai ragazzi di fare esperienza diretta nella fruizione delle opere d'arte relative al periodo studiato.

I percorsi presentati si riferiscono solo ad alcuni periodi e/o movimenti artistici. Ogni insegnante potrà ampliare, integrare e modificare le attività in base al proprio progetto didattico ed alla situazione reale della classe.

▪ L'ARTE DELLE CAVERNE 1 - LA CRETA

Gli alunni divisi in due gruppi eterogenei svolgono alternandosi attività diverse ma parallele con gli insegnanti di Storia e di Educazione Artistica.

PRIMA FASE

Durante le due ore di ed. artistica, l'insegnante di Storia con il gruppo A approfondisce alcuni aspetti della preistoria, mentre il gruppo B con l'insegnante di Educazione Artistica sperimenta l'uso di varie tecniche e materiali tipici dell'arte neolitica.

SECONDA FASE

Durante le due ore di Lettere l'insegnante di ed. Artistica, con il gruppo A sperimenta l'uso di varie tecniche e materiali tipici dell'arte neolitica, mentre il gruppo B con l'insegnante di Storia approfondisce alcuni aspetti della preistoria.

PERCORSO OPERATIVO

- Rappresentazione mentale delle conoscenze degli alunni relative all'arte preistorica (BRAIN-STORMING)
- Visione d'immagini di oggetti preistorici
- Analisi degli elementi principali dell'arte neolitica
- Presentazione dell'argilla nei vari stati
- Come si "cava" l'argilla
- L'azione del calore sull'argilla
- L'uso dell'argilla nella preistoria
- Le prime forme di espressione "artistica" – osservazione e analisi di prodotti preistorici di epoca neolitica

PRODUZIONE DI OGGETTI D'ARTE DELLA PREISTORIA

- Le tecniche di lavorazione dell'argilla (a colombino, a trazione, a sfoglia, ecc.)
- Scelta dei modelli da realizzare
- Realizzazione dei pezzi
- Essiccazione dei pezzi ed eventuali ritocchi
- "Patinatura" per anticare i pezzi (prima e/o dopo la cottura)
- Spiegazione del processo di cottura e suoi "rischi"
- Cottura
- Eventuale restauro dei pezzi
- Catalogazione
- Allestimento del "MUSEO".

OBIETTIVI

- Capacità di vedere-osservare e comprensione dei linguaggi visivi specifici
- Conoscenza e uso delle tecniche espressive
- Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi
- Lettura dei documenti del patrimonio culturale e artistico.

STRUMENTI E MATERIALI

Testi di educazione artistica, testi d'arte, CD Rom, Internet, fotocopie a colori e in bianco-nero, schemi e mappe concettuali, argilla e strumenti per modellare (stecche, mirette, spugne, ecc.), strumenti e materiali relativi alle tecniche scelte per la realizzazione della "scenografia" (p.es.: colla vinilica, segatura, muschio, ghiaia, carta da imballaggio, ecc.)

VERIFICHE

La verifica intermedia sarà attuata attraverso un controllo orale delle conoscenze acquisite, mentre la verifica finale sarà fatta valutando gli elaborati prodotti da ogni alunno, in base agli obiettivi elencati e tenendo conto anche degli obiettivi socio-affettivo-relazionali indicati nel P.O.F.

▪ L'ARTE DELLE CAVERNE 2 – LA PITTURA

PRIMA FASE

Durante le due ore di ed. artistica, l'insegnante di Storia con il gruppo A approfondisce alcuni aspetti della preistoria, mentre il gruppo B con l'insegnante di Educazione Artistica sperimenta l'uso di varie tecniche e materiali tipici dell'arte neolitica.

SECONDA FASE

Durante le due ore di Lettere l'insegnante di ed. Artistica, con il gruppo A sperimenta l'uso di varie tecniche e materiali tipici dell'arte neolitica, mentre il gruppo B con l'insegnante di Storia approfondisce alcuni aspetti della preistoria.

PERCORSO OPERATIVO

1. Visione di immagini dei dipinti preistorici.
2. Ipotesi sulla natura e sulla funzione delle pitture nelle grotte.
3. Ipotesi sulle tecniche di realizzazione utilizzate dagli uomini preistorici.
4. Ipotesi sulla realizzazione in classe di dipinti "preistorici".
5. Preparazione dei materiali e divisione in "tribù". Ogni gruppo sceglie un soggetto da realizzare, una storia da narrare con le immagini.
6. Realizzazione dei dipinti preistorici. Alla fine tutte le "tribù" presentano il proprio lavoro agli altri (ogni dipinto è una storia da raccontare).
7. Ogni gruppo collabora all'allestimento del "museo".

PRODUZIONE DI DIPINTI DELLA PREISTORIA

- Le tecniche di colorazione con i pigmenti diluiti.
- Scelta dei modelli da realizzare
- Disegno con il carboncino.
- Preparazione dei fogli per l'imprimitura e dei pigmenti.
- Realizzazione dei dipinti.
- Essiccazione dei dipinti ed eventuali ritocchi
- Verniciatura finale con il fissativo spray.
- Catalogazione dei dipinti prodotti.

STRUMENTI E MATERIALI

Schemi e mappe concettuali, testi di educazione artistica, testi d'arte, CD Rom, Internet, fotocopie a colori e in bianco-nero, cartoncini 100x70 o carta da imballaggio, oppure di carta da spolvero, nastro adesivo, "barbotina" (argilla liquida), colla vinilica, terre colorate in polvere (pigmenti), pennelli assortiti, carboncino, lacca per capelli o fissativo spray, ecc. testi di educazione artistica, testi d'arte, CD Rom, Internet, fotocopie a colori e in bianco-nero.

OBIETTIVI FINALI

- ❑ Capacità di vedere-osservare e comprensione dei linguaggi visivi specifici
- ❑ Conoscenza e uso delle tecniche espressive
- ❑ Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi
- ❑ Lettura dei documenti del patrimonio culturale e artistico.

OBIETTIVI INTERMEDI

- Distingue gli elementi di una immagine.
- Confronta gli elementi presenti in una immagine
- Riconosce e classifica gli elementi presenti in una immagine
- Usa correttamente tecniche di rappresentazione diverse
- Rielabora un messaggio visivo con la tecnica appropriata
- Rappresenta correttamente gli elementi osservati
- Rappresenta con gli stessi elementi immagini diverse
- Produce messaggi visivi in modo personale
- Individua e classifica gli elementi presenti in una immagine
- Individua i significati delle immagini
- Usa una terminologia adeguata

VERIFICHE

La verifica intermedia sarà attuata attraverso un controllo orale delle conoscenze acquisite, mentre la verifica finale sarà fatta valutando gli elaborati prodotti da ogni alunno, in base agli obiettivi elencati e tenendo conto anche degli obiettivi socio-affettivo-relazionali indicati nel P.O.F.

▪ LA CIVILTÀ EGIZIA

Da 4500 anni le piramidi ci guardano, affascinanti e misteriose, custodendo ancora intatti molti misteri...

PERCORSO OPERATIVO

- Rappresentazione mentale delle conoscenze degli alunni relative alla civiltà dell'antico Egitto (BRAIN-STORMING).
- Dopo aver osservato le immagini della civiltà egiziana, ci si poniamo alcune domande:
 - ❑ Quando si sviluppa la civiltà egiziana?
 - ❑ Cosa rende possibile lo sviluppo e la fioritura della civiltà e dell'arte di questo popolo?
 - ❑ Che importanza assume l'agricoltura in questo contesto?
 - ❑ Il dio sole (RA) ha un nesso con il ruolo che l'agricoltura svolge nella civiltà egiziana?
 - ❑ Chi è il figlio del dio sole e qual era il suo potere?
 - ❑ Perché al faraone era riservata una sepoltura così grandiosa?
 - ❑ Come era considerata la morte?
 - ❑ Cosa è e cosa rappresenta la piramide?
 - ❑ Esistono altri tipi di tombe?
 - ❑ Cosa si trova nelle tombe dei faraoni, dei sacerdoti e degli altri notabili di corte?
 - ❑ Quale funzione ha l'arte e che ruolo ha l'artista nella cultura egiziana?
- Cerchiamo la risposta a queste domande cercando notizie, informazioni e osservando ancora una volta le immagini della civiltà egiziana che troviamo su vari libri, video cassette e/o CD-Rom. Aiutandoci con schemi e mappe concettuali (vedi allegati) evidenziamo gli elementi principali della scultura, della pittura e dell'architettura dell'antico Egitto.

PRODUZIONE DI OGGETTI D'ARTE EGIZIANA

- Scelta dei modelli da realizzare
- Scelta delle tecniche da utilizzare per la realizzazione dei pezzi (vasi, statue, modellini ed altri oggetti ed elementi architettonici...)
- Spiegazione delle fasi di lavoro e delle tecniche di lavorazione
- Realizzazione dei pezzi
- Catalogazione
- Allestimento del "museo"

OBIETTIVI FINALI

- ❑ Capacità di vedere-osservare e comprensione dei linguaggi visivi specifici
- ❑ Conoscenza e uso delle tecniche espressive
- ❑ Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi
- ❑ Lettura dei documenti del patrimonio culturale e artistico.

OBIETTIVI INTERMEDI

- Distingue gli elementi di una immagine.
- Confronta gli elementi presenti in una immagine
- Riconosce e classifica gli elementi presenti in una immagine
- Usa correttamente tecniche di rappresentazione diverse
- Rielabora un messaggio visivo con la tecnica appropriata
- Rappresenta correttamente gli elementi osservati
- Rappresenta con gli stessi elementi immagini diverse

- Produce messaggi visivi in modo personale
- Individua e classifica gli elementi presenti in una immagine
- Individua i significati delle immagini
- Usa una terminologia adeguata

STRUMENTI E MATERIALI

Mappe concettuali, libri di testo di educazione artistica e di storia, testi vari, immagini varie, CD-ROM e altri supporti multimediali, internet, strumenti e materiali relativi alle tecniche scelte (vedi “Produzione di oggetti d’arte...”).

VERIFICHE

La verifica intermedia sarà attuata attraverso un controllo orale delle conoscenze acquisite, mentre la verifica finale sarà fatta valutando gli elaborati prodotti da ogni alunno, in base agli obiettivi elencati e tenendo conto anche degli obiettivi socio-affettivo-relazionali indicati nel P.O.F.

ELEMENTI FONDAMENTALI DELL'ARCHITETTURA EGIZIA

IL TEMPIO

(CASA DELLA DIVINITA')
TEMPLI GRANDIOSI SORGEVANO IN
AREE SACRE (Luxor, Karnak) OVE SI
ADORAVANO NUMEROSE
DIVINITA'.
LA DIVINITA' PIU' IMPORTANTE
ERA CONSIDERATA IL DIO-SOLE
(RA O AMON-RA).

IL TEMPIO EGIZIO E' FORMATO DA:

- CORTILI RETTANGOLARI RECINTATI DA COLONNE ALTISSIME, ATTRAVERSO I QUALI SI ACCEDE AD UNA COSTRUZIONE COPERTA.
- ALL'INTERNO DEI CORTILI VI SONO UNO O PIU' SANTUARI CIRCONDATI DA CAPPELLE E LOCALI PER I SACERDOTI.

- **L'INGRESSO** DEL TEMPIO E' AFFIANCATO DA DUE PILONI SORMONTATI DA DUE OBELISCHI E DUE STATUE DI FARAONI DISPOSTE SIMMETRICAMENTE
- **LE COLONNE COLOSSALI**, COLORATE VIVACEMENTE SI ISPIRANO ALLA FORMA DEI PAPIRI IN VARIE FOGGE, OPPURE SONO SORMONTATI DALLA TESTA DELLA DEA HATOR.

NEI TEMPLI SI SVOLGEBANO PROCESSIONI E GRANDI FESTE ALLE QUALI PARTECIPAVANO IL FARAONE E I SACERDOTI. IL POPOLO E LA CORTE ASSISTEVANO DALL'ESTERNO.

I MONUMENTI SEPOLCRALI

LUOGO DI METAMORFOSI (CIOE' DI TRASFORMAZIONE) DAL QUALE SI POTEVA ACCEDERE ALLA VITA ETERNA. PERCHE' CIO' POTESSE AVVENIRE IL CORPO DOVEVA ESSERE CONSERVATO PERFETTAMENTE. PER QUESTO SI PROCEDEVA ALLA MUMMIFICAZIONE.

ALL'INTERNO DELLA TOMBA VENIVA CUSTODITO IL SARCOFAGO CONTENENTE LA MUMMIA DEL FARAONE (DI NOBILI O SACERDOTI), IL CORREDO FUNEBRE E TUTTO QUANTO IL NECESSARIO ALLA VITA ULTRATERRENA.

- **MASTABE**: SONO LE PIU' ANTICHE COSTRUZIONI FUNERARIE; HANNO FORMA DI PIRAMIDE TRONCA CON LA BASE LARGA E BASSA. CONSISTONO IN UN POZZO IN FONDO AL QUALE SI TROVA UNA STANZA CONTENENTE IL SARCOFAGO.
- **PIRAMIDI A GRADONI**: COSTITUITE DA SPORGENZE E RIENTRANZE (gradoni appunto), CON BASE RETTANGOLARE.
- **PIRAMIDI A BASE QUADRATA**: DI FORMA PERFETTA, ALL'INTERNO DELLE QUALI VI SONO UNA SERIE DI CORRIDOI, CAMERE E POZZI CHE IMMETTONO ALLA SALA DEL SARCOFAGO. IL LORO ORIENTAMENTO SEGUIVA, CON CALCOLI COMPLESSI, I PUNTI CARDINALI E ALCUNE COSTELLAZIONI.
- **TOMBE IPOGEE** (scavate nella roccia): SORGONO IN GRANDI AREE SACRE (necropoli), DIFFICILMENTE INDIVIDUABILI DALL'ESTERNO, SONO RICCAMENTE DECORATE.

**CARATTERISTICHE DELLA
PITTURA EGIZIA**

STILE:

- LA FIGURA DEVE ESSERE VISTA DI PROFILO (alcune parti, come spalle, busto, occhio sono viste di fronte)
- PER RAPPRESENTARE IL CONCETTO DI SOVRANITA' E DI DIVINITA' SI RICORRE A RAPPRESENTAZIONI SIMBOLICHE CHE SEGUONO REGOLE FISSE (CANONE)
- LE DIVINITA' HANNO, A VOLTE, SEMBIANZE ANIMALI
- LE FIGURE UMANE APPAIONO ESSENZIALI, STILIZZATE, DISEGNATE CON UN CONTORNO LINEARE
- LE SCENE DI VITA QUOTIDIANA SONO PIU' REALISTICHE E VIVACI
- LO SPAZIO E' RAPPRESENTATO SU UN UNICO PIANO PARALLELO ALL'OSSERVATORE

L'ARTISTA NON INVENTA MA SEGUE LE REGOLE STABILITE DAL FARAONE (anche se con qualche liberta in piu che in scultura)

TEMI:

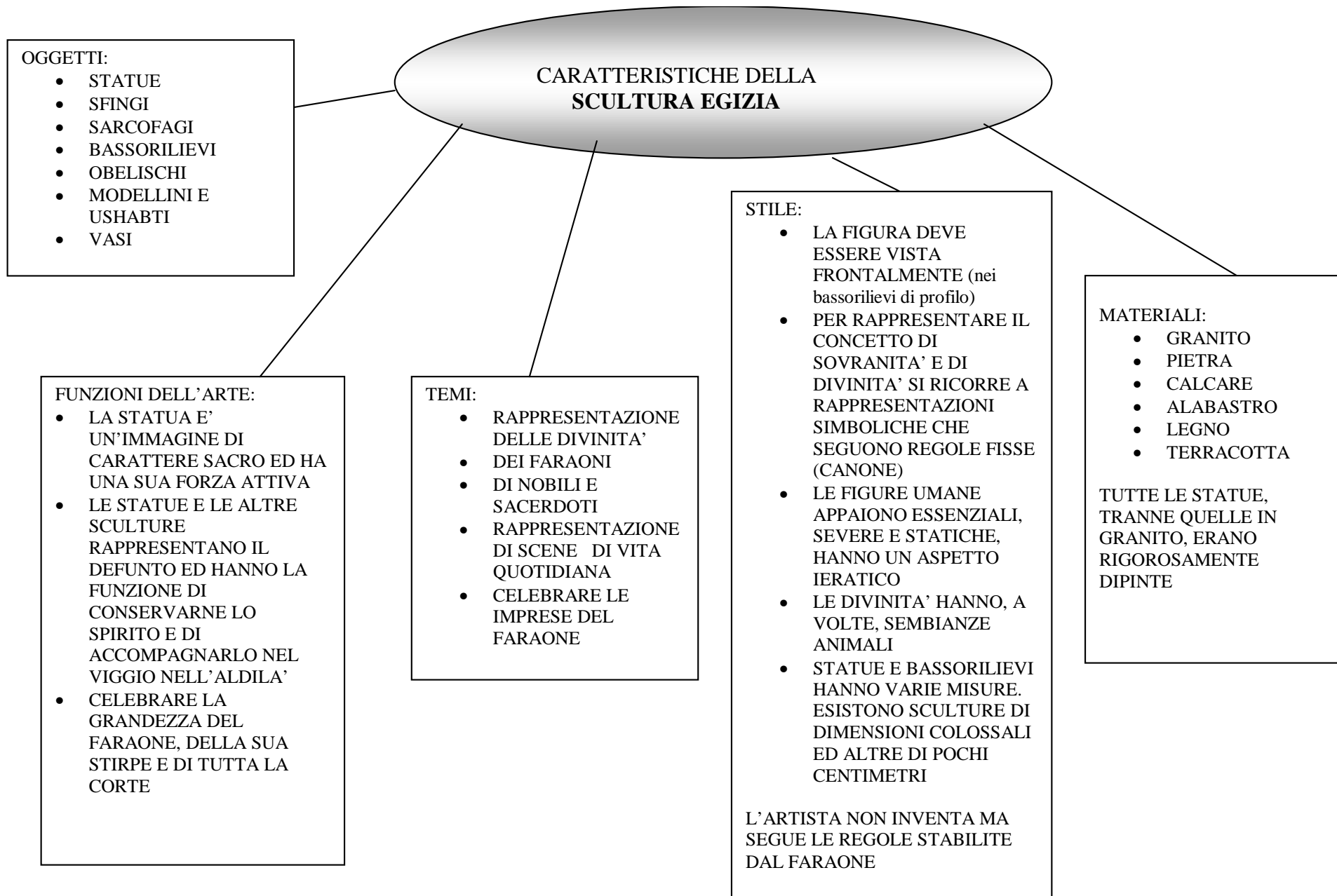
- RAPPRESENTAZIONE DELLE DIVINITA'
- DEI FARAONI
- DI NOBILI E SACERDOTI
- RAPPRESENTAZIONE DI SCENE DI VITA QUOTIDIANA
- CELEBRAZIONE DELLE IMPRESE DEL FARAONE

FUNZIONI DELL'ARTE:

- LA PITTURA RAPPRESENTA IMMAGINI DI CARATTERE SACRO
- I DIPINTI RAPPRESENTANO IL DEFUNTO ED HANNO LA FUNZIONE DI CONSERVARNE LO SPIRITO E DI ACCOMPAGNARLO NEL VIGGIO NELL'ALDILA'
- CELEBRARE LA GRANDEZZA DEL FARAONE, DELLA SUA STIRPE E DI TUTTA LA CORTE
- DECORAZIONE DEGLI OGGETTI DEL CORREDO FUNEBRE

TECNICHE:

- DIPINTI SULLE PARETI DELLE TOMBE, SUGLI OGGETTI E SUI VASI DEL CORREDO FUNEBRE CON PIGMENTI DI ORIGINE VEGETALE E MINERALE



▪ **L'ARTE DEL MEDIOEVO (1)** IL ROMANICO E IL GOTICO

Gli alunni divisi in due gruppi eterogenei svolgono alternandosi attività diverse ma parallele con gli insegnanti di Storia e di Educazione Artistica.

PRIMA FASE

Durante le due ore di ed. Artistica l'insegnante di Storia con il gruppo A approfondisce alcuni aspetti della civiltà Medioevale, mentre il gruppo B con l'insegnante di Educazione Artistica sperimenta l'uso di varie tecniche e materiali tipici dell'arte Romanica e Gotica.

SECONDA FASE

Durante le due ore di Lettere l'insegnante di ed. Artistica, con il gruppo A sperimenta l'uso di varie tecniche e materiali tipici dell'arte Romanica e Gotica, mentre il gruppo B con l'insegnante di Storia approfondisce alcuni aspetti della civiltà Medioevale.

PERCORSO OPERATIVO

- Rappresentazione mentale delle conoscenze degli alunni relative all'arte del Medioevo (BRAIN-STORMING)
- Analisi degli elementi principali dell'arte romanica (vedi allegati):
 - La crisi (fino al Mille)
 - La ripresa (dopo l'anno Mille)
 - Il ruolo della chiesa (la committenza)
 - L'architettura
 - La scultura
 - La pittura
- analisi degli elementi principali dell'arte gotica:
 - Lo sviluppo economico, culturale e artistico
 - Lo sviluppo delle città
 - I nuovi committenti
 - L'architettura
 - La scultura
 - La pittura
- Produzione di oggetti d'arte medioevale
- Allestimento del "museo"

PRODUZIONE DI "OGGETTI D'ARTE MEDIOEVALE"

- Scelta dei modelli da realizzare
- Scelta delle tecniche da utilizzare per la realizzazione dei pezzi (bassorilievi in argilla, "strappi" d'affresco, finte sinopie, dipinti su tavola, disegni a carboncino e/o sanguigna, miniature...)
- Spiegazione delle fasi di lavoro e delle tecniche di lavorazione
- Realizzazione dei pezzi
- Catalogazione

OBIETTIVI FINALI

1. Capacità di vedere-osservare e comprensione dei linguaggi visivi specifici
2. Conoscenza e uso delle tecniche espressive
3. Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi
4. Lettura dei documenti del patrimonio culturale e artistico.

OBIETTIVI INTERMEDI

- 1 a- Distingue gli elementi di una immagine.
- 1 b- Confronta gli elementi presenti in una immagine
- 2 a- Riconosce e classifica gli elementi presenti in una immagine
- 3 a- Usa correttamente tecniche di rappresentazione diverse
- 3 b- Rielabora un messaggio visivo con la tecnica appropriata
- 4 a- Rappresenta correttamente gli elementi osservati
- 4 b- Rappresenta con gli stessi elementi immagini diverse
- 4 c- Produce messaggi visivi in modo personale
- 5 a- Individua e classifica gli elementi presenti in una immagine
- 5 b- Individua i significati delle immagini
- 5 c- Usa una terminologia adeguata

STRUMENTI E MATERIALI

Mappe concettuali, libri di testo di ed. art. e di storia, testi vari, immagini varie, CD-ROM e altri supporti multimediali, internet, strumenti e materiali relativi alle tecniche scelte (vedi "Produzione di oggetti d'arte...")

VERIFICHE

La verifica intermedia sarà attuata attraverso un controllo orale delle conoscenze acquisite, mentre la verifica finale sarà fatta valutando gli elaborati prodotti da ogni alunno, in base agli obiettivi elencati e tenendo conto anche degli obiettivi socio-affettivo-relazionali indicati nel P.O.F.

IL ROMANICO

- INTRODUZIONE AL MEDIOEVO
 - LA CRISI - dall'anno 500 al 1000 -
 - DOPO L'ANNO MILLE – la ripresa e la ricostruzione (agricoltura, commercio, edilizia, arte...) -
 - IL RUOLO DELLA CHIESA – i monasteri come custodi del sapere, la diffusione della dottrina della chiesa attraverso le immagini, la committenza –
- ANALISI DEGLI ELEMENTI DELL'ARTE ROMANICA (XI – XII secolo)
 - PERCHE' "ROMANICO" ? – periodo storico e zone di espansione dell'arte Romanica -
 - L'ARCHITETTURA – edifici civili e religiosi, elementi architettonici peculiari, aspetti stilistici, architetti –
 - LA SCULTURA – funzioni, materiali, temi, aspetti stilistici, artisti –
 - LA PITTURA - funzioni, strumenti, tecniche e materiali, temi, aspetti stilistici, artisti –

IL GOTICO

- CONFRONTO TRA GOTICO E ROMANICO – analogie e differenze tra due periodi della civiltà Medioevale -
 - SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE – la civiltà Medioevale raggiunge il suo massimo splendore -
 - SVILUPPO DELLE CITTA'- le città si ingrandiscono e si trasformano in fiorenti centri commerciali e artistici
 - NUOVI COMMITTENTI – le opere d'arte sono commissionate oltre che dalla chiesa e dai sovrani, dalla nuova borghesia mercantile e finanziaria che si afferma nei centri urbani -
- NASCITA E DIFFUSIONE DELLO STILE GOTICO
 - PERCHE' "GOTICO" ? - periodo storico e zone di espansione dell'arte Gotica -
 - CONFRONTO TRA GOTICO E ROMANICO - Analogie e differenze con il Romanico
- ANALISI DEGLI ELEMENTI DELL'ARTE GOTICA (XIII – inizio XIV secolo)
 - L'ARCHITETTURA – edifici civili e religiosi, elementi architettonici peculiari, aspetti stilistici, architetti –
 - LA SCULTURA – funzioni, materiali, temi, aspetti stilistici, artisti –
 - LA PITTURA - funzioni, strumenti, tecniche e materiali, temi, aspetti stilistici, artisti –

▪ L'ARTE DEL MEDIOEVO (2)

LE SCULTURE DI BENEDETTO ANTELAMI NEL BATTISTERO DI PARMA

PERCORSO OPERATIVO

- Visione di immagini del Battistero di Parma.
- Ipotesi sulla natura e sulla funzione delle sculture.
- Ipotesi e spiegazioni sulle principali tecniche utilizzate nel medioevo (cenni).
- Ipotesi sulla realizzazione degli elaborati, scelta delle tecniche più appropriate.
- Preparazione dei materiali e divisione in "Botteghe". Ogni gruppo sceglie un soggetto da realizzare, una storia da narrare con le immagini (ciclo dei mesi, bestiario, storie sacre...)
- Realizzazione dei "dipinti". Alla fine dell'attività, tutte le "Botteghe" presentano il proprio lavoro agli altri (ogni ciclo ha una storia da raccontare).
- Ogni gruppo collabora all'allestimento del "museo".

PRODUZIONE DI OGGETTI D'ARTE ROMANICA

- Scelta dei modelli da realizzare
- Disegni con il carboncino o altra tecnica.
- Preparazione dei fogli per l'imprimatura e dei materiali.
- Realizzazione dei dipinti.
- Essiccazione dei dipinti ed eventuali ritocchi
- Verniciatura finale con il fissativo spray.
- Catalogazione dei dipinti prodotti.

MATERIALI

Schemi e mappe concettuali, filmati e/o CD Rom, fotografie e riproduzioni d'arte, Internet, cartoncini ruvidi bianchi 100x70 o carta da imballaggio, nastro adesivo, "barbotina" (argilla liquida), colla vinilica, terre colorate in polvere (pigmenti) o tempere pronte in flacone, gessi policromi, pennelli assortiti, carboncino, lacca per capelli o fissativo spray, ecc.

OBIETTIVI FINALI

1. Capacità di vedere-osservare
2. Comprensione dei linguaggi visivi specifici
3. Conoscenza e uso delle tecniche espressive
4. Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi
5. Lettura dei messaggi visivi.

OBIETTIVI INTERMEDI

- 1 a- Distingue gli elementi di una immagine.
- 1 b- Confronta gli elementi presenti in una immagine
- 2 a- Riconosce e classifica gli elementi presenti in una immagine
- 3 a- Usa correttamente tecniche di rappresentazione diverse
- 3 b- Rielabora un messaggio visivo con la tecnica appropriata
- 4 a- Rappresenta correttamente gli elementi osservati
- 4 b- Rappresenta con gli stessi elementi immagini diverse
- 4 c- Produce messaggi visivi in modo personale
- 5 a- Individua e classifica gli elementi presenti in una immagine
- 5 b- Individua i significati delle immagini
- 5 c- Usa una terminologia adeguata

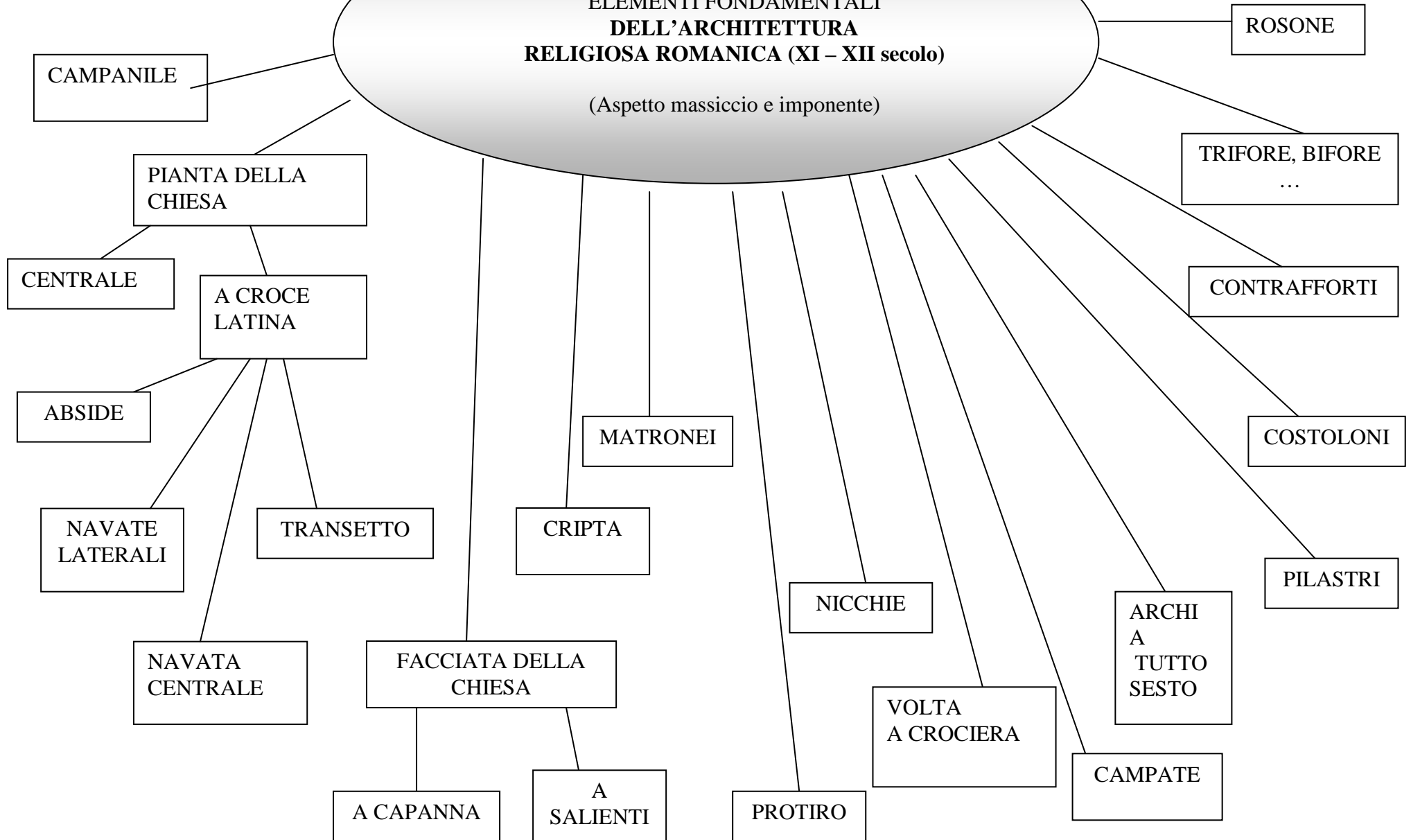
VERIFICHE

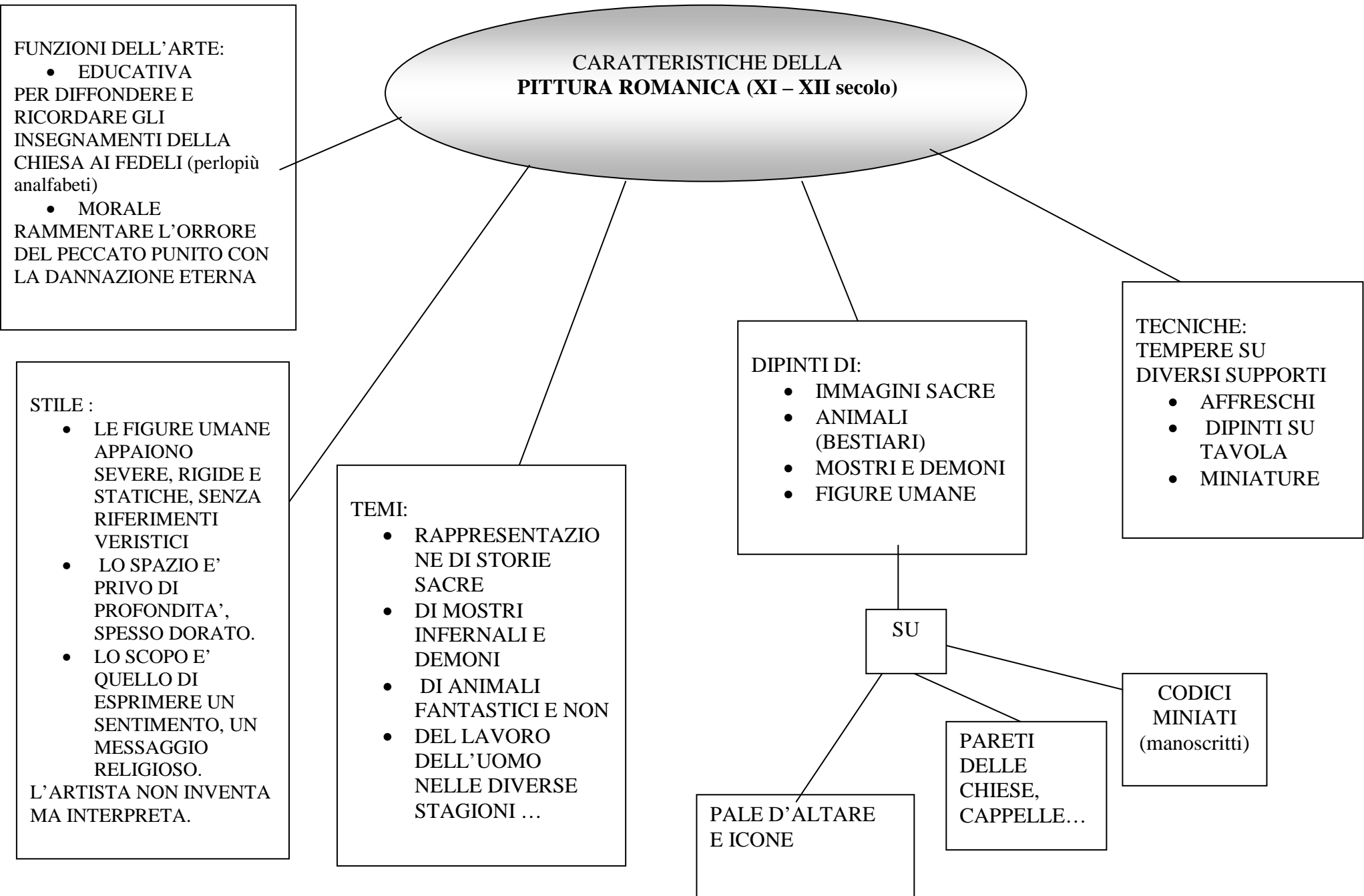
La verifica intermedia sarà attuata attraverso un controllo orale delle conoscenze acquisite, mentre la verifica finale sarà fatta valutando gli elaborati prodotti da ogni alunno.

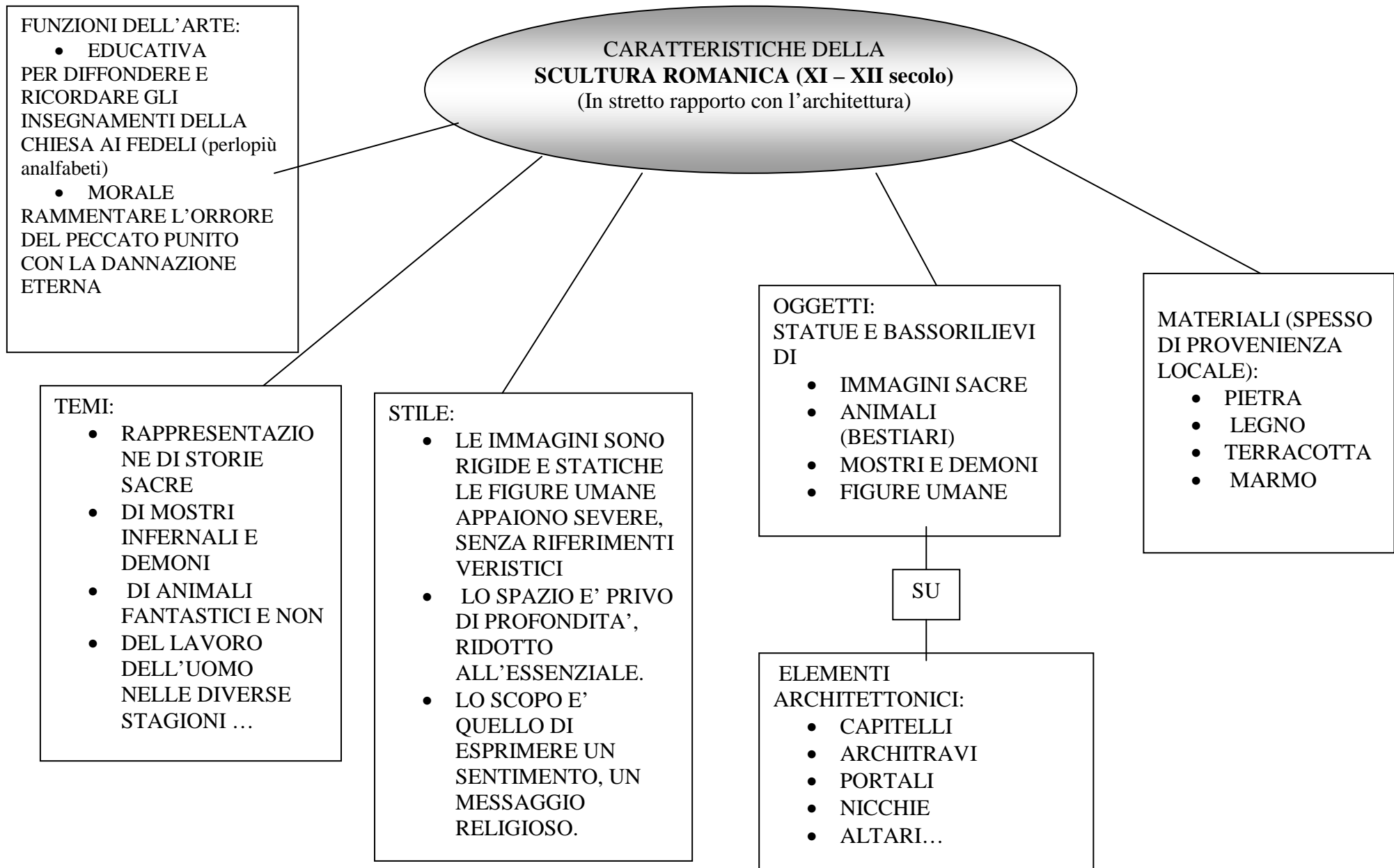
**Vedi schemi sull'architettura, la pittura e la scultura romanica*

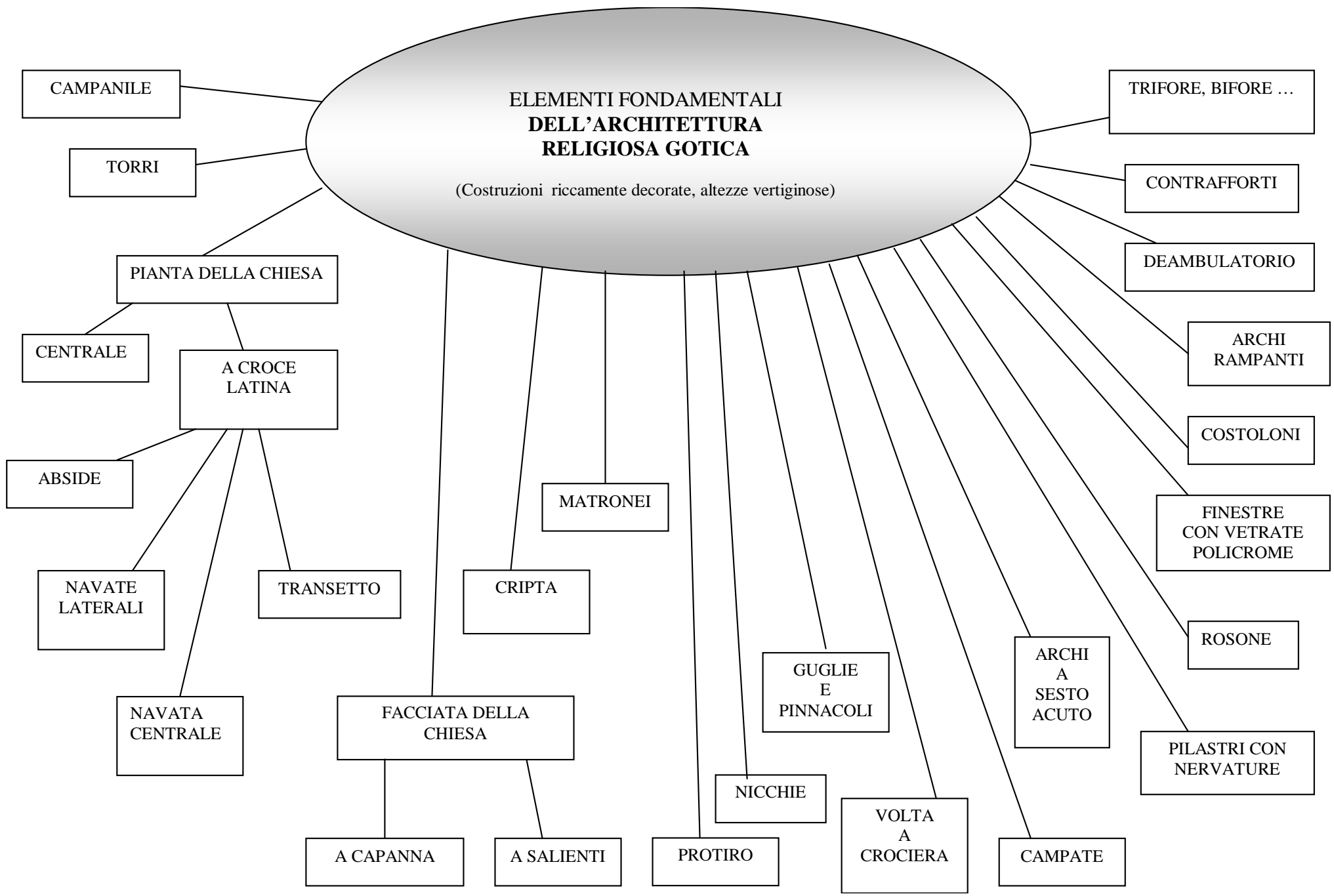
**ELEMENTI FONDAMENTALI
DELL'ARCHITETTURA
RELIGIOSA ROMANICA (XI – XII secolo)**

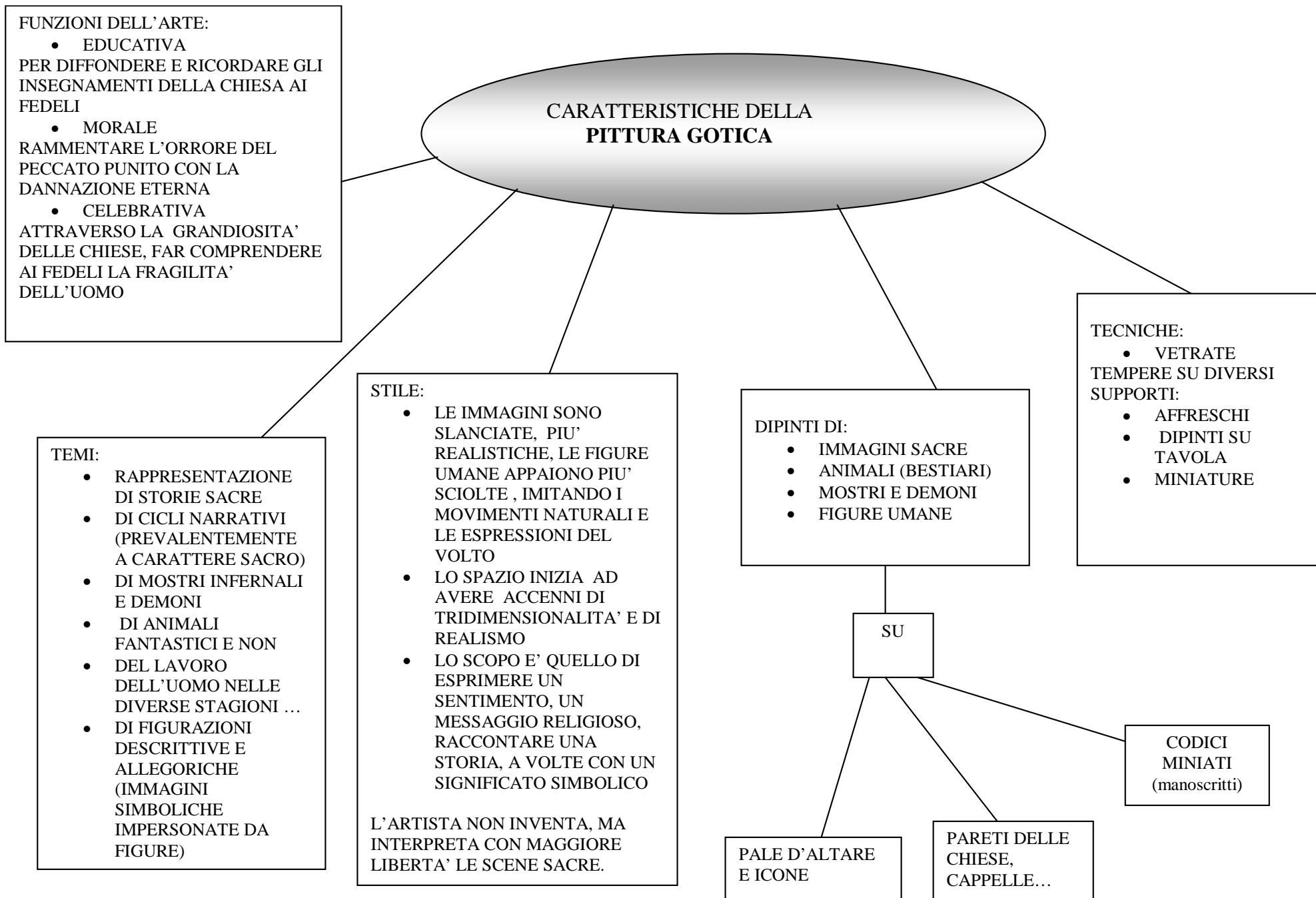
(Aspetto massiccio e imponente)

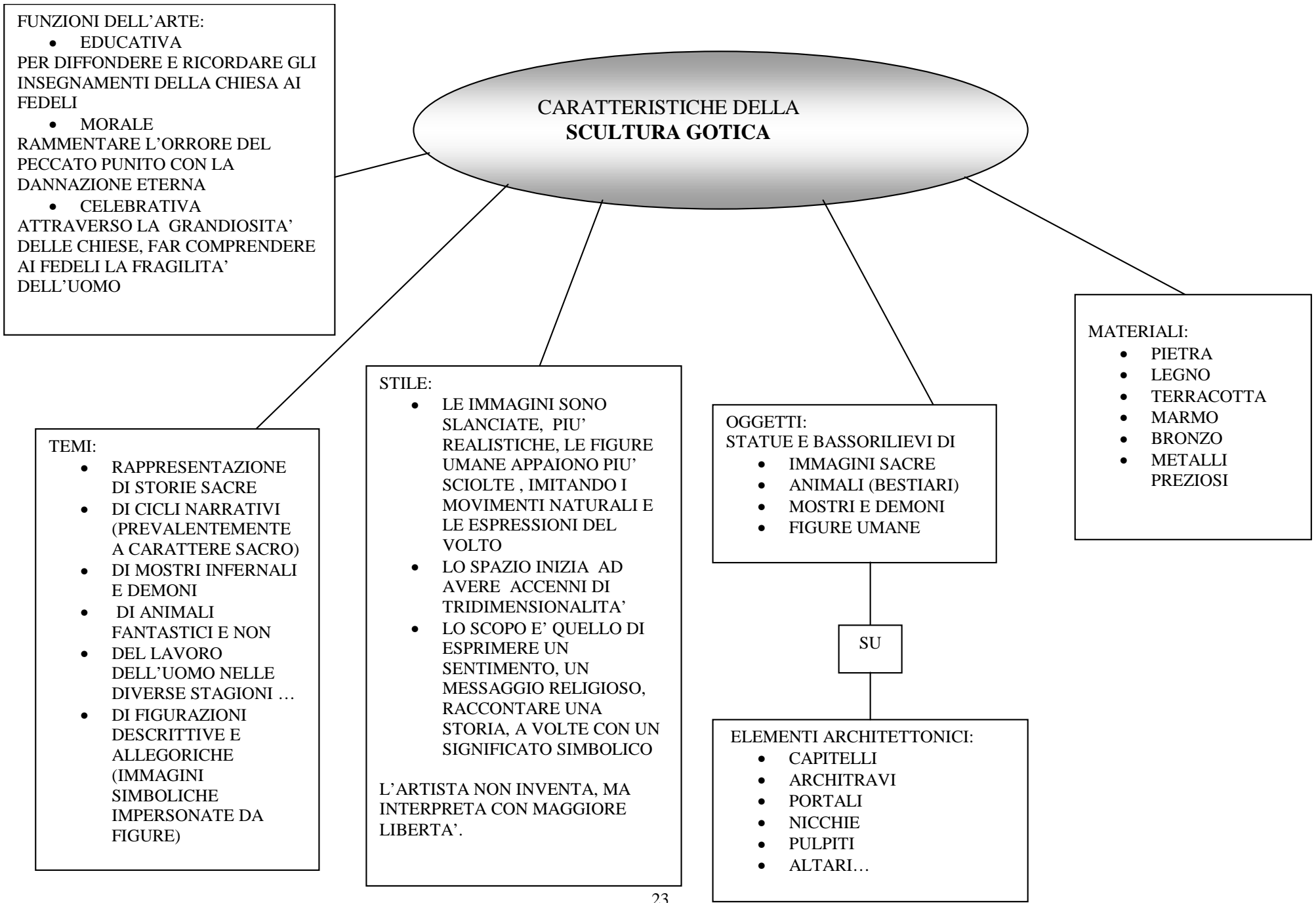












▪ L'ARTE DEL RINASCIMENTO

Per capire un'opera d'arte e il contesto nel quale nasce e si sviluppa, è necessario imparare innanzi tutto a “saper guardare una immagine” (quadro, scultura...)
(vedi schede allegate)

L'arte Rinascimentale rappresenta un fenomeno culturale molto vasto, una concezione della vita ed un atteggiamento nuovo verso la realtà.

Per facilitare la comprensione di questo periodo storico, ci poniamo una domanda:

QUALE MUTAMENTO PORTA NELL'ARTE IL RINASCIMENTO?

Per meglio capire ciò si opera un confronto con l'arte che precede questo periodo: il medioevo.

PERCORSO OPERATIVO

- ❑ Le condizioni di vita nel medioevo, la concezione della vita e l'ansia della morte.
- ❑ Si mettono a confronto due dipinti (uno medievale ed uno rinascimentale) con il medesimo soggetto.
- ❑ Dal confronto e dalla osservazione (vedere scheda allegata) dei vari dipinti scelti si osserva che:
 - Cambia la rappresentazione della realtà, sia negli ambienti che nelle figure umane (prospettiva e anatomia umana).
 - Cambia la committenza, oltre al clero ed ai nobili, emergono nuove classi sociali (banchieri, commercianti, ricchi borghesi).
 - Si riscopre l'arte classica e si studiano gli autori antichi.
 - Ricompare un nuovo genere artistico: la ritrattistica.
 - Si diffondono nuove tecniche e nuovi materiali (la matita a punta rossa, i colori a olio, la tela come supporto ai dipinti).
 - L'artista non è più solo un artigiano al servizio della committenza. Si affermano personalità geniali abili in diversi campi dell'arte e del sapere (Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, ecc.).
- ❑ L'uomo rinascimentale si pone al centro dell'universo, punto di riferimento e misura di tutte le cose, desideroso di conoscenza e libero di decidere le proprie azioni.
- ❑ Produzione di oggetti d'arte rinascimentale
- ❑ Allestimento del “museo”

PRODUZIONE DI OGGETTI D'ARTE RINASCIMENTALE

- scelta dei modelli da realizzare tra dipinti a carattere sacro e a carattere profano
- scelta delle tecniche da utilizzare per la realizzazione dei pezzi
- spiegazione delle fasi di lavoro e delle tecniche di lavorazione
- realizzazione dei pezzi
- catalogazione

OBIETTIVI FINALI

1. Capacità di vedere-osservare e comprensione dei linguaggi visivi specifici
2. Conoscenza e uso delle tecniche espressive
3. Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi
4. Lettura dei documenti del patrimonio culturale e artistico.

OBIETTIVI INTERMEDI

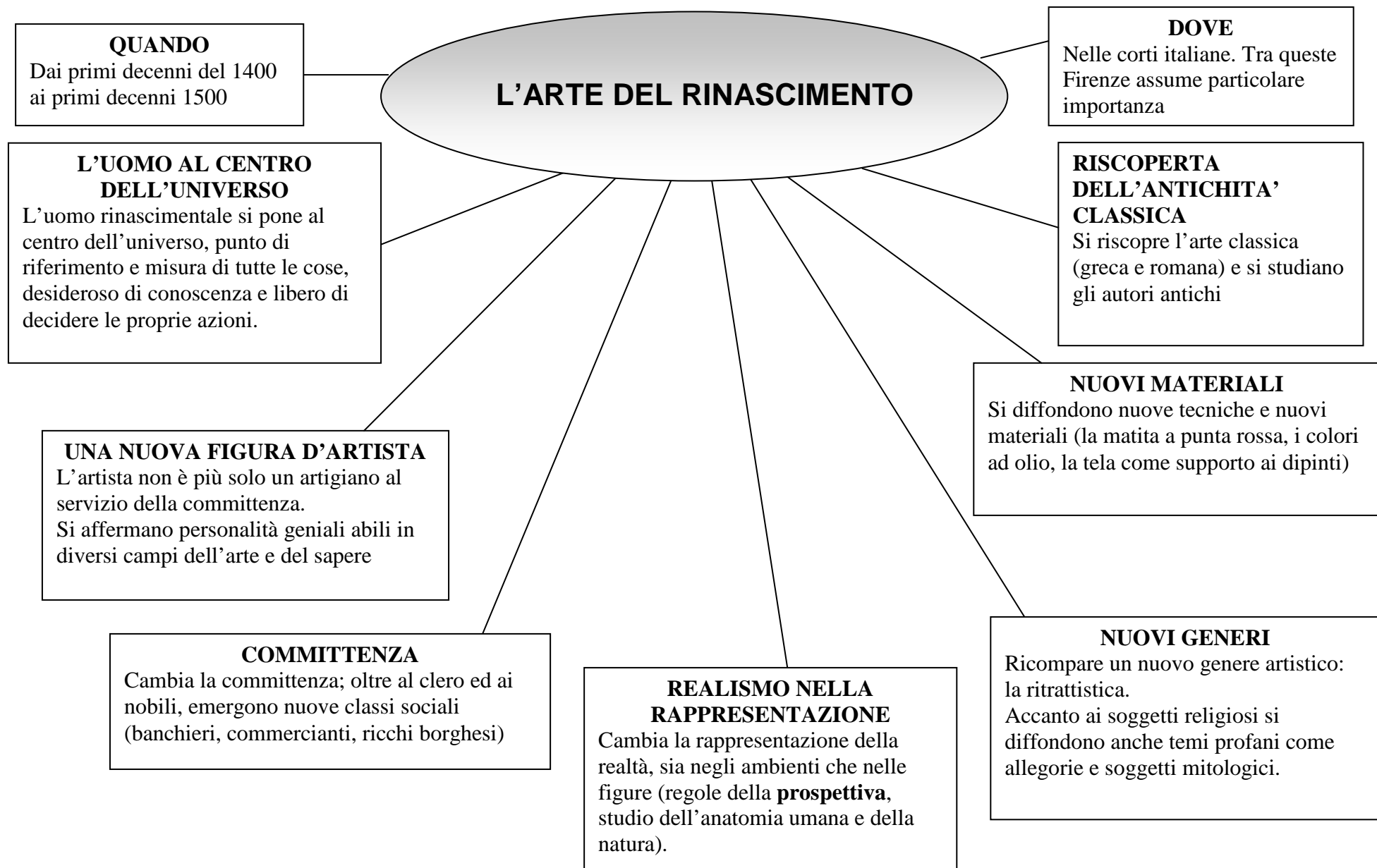
- 1 a- Distingue gli elementi di una immagine.
- 1 b- Confronta gli elementi presenti in una immagine
- 2 a- Riconosce e classifica gli elementi presenti in una immagine
- 3 a- Usa correttamente tecniche di rappresentazione diverse
- 3 b- Rielabora un messaggio visivo con la tecnica appropriata
- 4 a- Rappresenta correttamente gli elementi osservati
- 4 b- Rappresenta con gli stessi elementi immagini diverse
- 4 c- Produce messaggi visivi in modo personale
- 5 a- Individua e classifica gli elementi presenti in una immagine
- 5 b- Individua i significati delle immagini
- 5 c- Usa una terminologia adeguata

STRUMENTI E MATERIALI

Schemi e mappe concettuali, libri di testo di ed. art. e di storia, testi vari, immagini varie, CD-ROM e altri supporti multimediali, internet, strumenti e materiali relativi alle tecniche scelte: arte, cartoncini ruvidi bianchi 100x70 o carta da imballaggio, nastro adesivo, "barbotina" (argilla liquida), colla vinilica, terre colorate in polvere (pigmenti) o tempere pronte in flacone, gessi policromi, pennelli assortiti, carboncino, lacca per capelli o fissativo spray, ecc.

VERIFICHE

La verifica intermedia sarà attuata attraverso le esercitazioni predisposte per accertare le conoscenze acquisite (vedi schede: esercitazione, scheda n° 1, 2, 3, 4.), mentre la verifica finale sarà fatta valutando gli elaborati prodotti da ogni alunno, in base agli obiettivi elencati e tenendo conto anche degli obiettivi socio-affettivo-relazionali indicati nel P.O.F.



Scheda 1

□ **IL RINASCIMENTO - Scheda per l'osservazione e il confronto tra opere d'arte**

NOME E COGNOME

AUTORE E TITOLO (1).....

AUTORE E TITOLO (2).....

	MEDIOEVO (1)	RINASCIMENTO (2)	annotazioni
LE FIGURE			
I VOLTI			
LE DIMENSIONI DEI PERSONAGGI			
LA LUCE			
LO SFONDO			
IL COMMITTENTE			

ESERCITAZIONE

Dal confronto (aiutati con la scheda n°1) dei due dipinti con s oggetto analogo, uno medievale ed uno rinascimentale, **si osserva che:**



1.

1. BERLINGHIERO, Crocifisso – 1228 ca. tempera su tavola cm. 176 – Lucca, Museo Nazionale



2.

2. MASACCIO, Trinità – 1426 / 28 affresco 667 x 217 – Firenze, Chiesa di Santa Maria Novella

▪ IL ROMANTICISMO

La corrente di idee che dà vita al romanticismo discende dai pensatori tedeschi dei primi anni dell'Ottocento che volevano rinnovare la cultura germanica in alternativa al classicismo.

Si ripropone il cristianesimo come religione storica, all'impero si contrappone la nazione, alla ragione universale il sentimento individuale, alla storia come modello la storia come esperienza vissuta, alla società come concetto il popolo come entità storica, geografica, religiosa, linguistica.

Il romanticismo investe le arti visive, la letteratura e la musica e dalla Germania si diffonde in tutta Europa fino quasi alla fine dell'Ottocento.

PERCORSO OPERATIVO

Il contesto storico

- Con la fine dell'impero napoleonico entrano in crisi anche gli ideali illuministici. (razionalismo illuminista e positivista; ideale neoclassico della bellezza perfetta, rispondente solo a determinati canoni estetici e morali)
- Con il Congresso di Vienna (1814 – 1815) le potenze che hanno sconfitto Napoleone ridisegnano i confini degli stati europei senza tenere conto delle identità nazionali ripristinano i vecchi privilegi di classe (restaurazione).
- Le monarchie avviano politiche autoritarie e repressive.
- La rivoluzione industriale determina squilibri sociali, urbanistici e ambientali

Gli ideali romantici

- *La reazione al neoclassicismo*

Contro il razionalismo illuminista e contro l'ideale di bellezza perfetta che risponde a canoni precisi, l'artista romantico esalta l'importanza della passione, del sentimento, della creatività e della fantasia. Rifiuta le regole e si affida all'intuizione piuttosto che alla logica.

- *I sentimenti*

Si recuperano il sentimento, l'intimismo, i valori religiosi e le tradizioni (si fa spesso riferimento al medioevo in contrasto con il classicismo).

- *La natura*

La pittura riproduce la natura nei suoi aspetti più intensi, di fronte ad essa l'uomo riflette sulla propria condizione, proiettando in essa i suoi sentimenti.

- *La libertà e la storia*

L'artista romantico sente il legame con la storia e con le tradizioni nazionali. Lotta per l'indipendenza e la libertà del popolo. Attraverso le vicende del passato (in particolare del medioevo) allude alla situazione del presente. Le immagini sono studiate come in una scena teatrale.

La pittura romantica

- Rivendica la libera espressione dell'individuo contro le regole imposte dalla tradizione e difende la libera creatività
- Porta a caratteristiche diverse:
 1. il romanticismo del colore che utilizza la forza suggestiva del colore per creare scene con forti accenti drammatici (Gericault, Delacroix)
 2. il misticismo (in particolare tedesco) che proietta sui paesaggi lo stato d'animo dell'artista (Friedrich)
 3. il paesaggismo che focalizza l'attenzione sulla luce e sul colore che creano l'atmosfera "romantica" (Turner)

Analisi delle immagini

- ❑ Analizza un dipinto utilizzando le schede allegate.
- ❑ Analizza e confronta due dipinti utilizzando le schede allegate.

PRODUZIONE DI OGGETTI D'ARTE ROMANTICA

Aiutandoti con lo schema “arte romantica” crea un dipinto che mette in evidenza uno degli aspetti fondamentali della pittura del romanticismo

- Scelta della caratteristica che si vuole privilegiare
- scelta dei soggetti da realizzare
- scelta delle tecniche da utilizzare per la realizzazione dei dipinti
- spiegazione delle fasi di lavoro e delle tecniche di lavorazione
- realizzazione dei dipinti
- catalogazione
- Allestimento del “museo”

OBIETTIVI FINALI

5. Capacità di vedere-osservare e comprensione dei linguaggi visivi specifici
6. Conoscenza e uso delle tecniche espressive
7. Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi
8. Lettura dei documenti del patrimonio culturale e artistico.

OBIETTIVI INTERMEDI

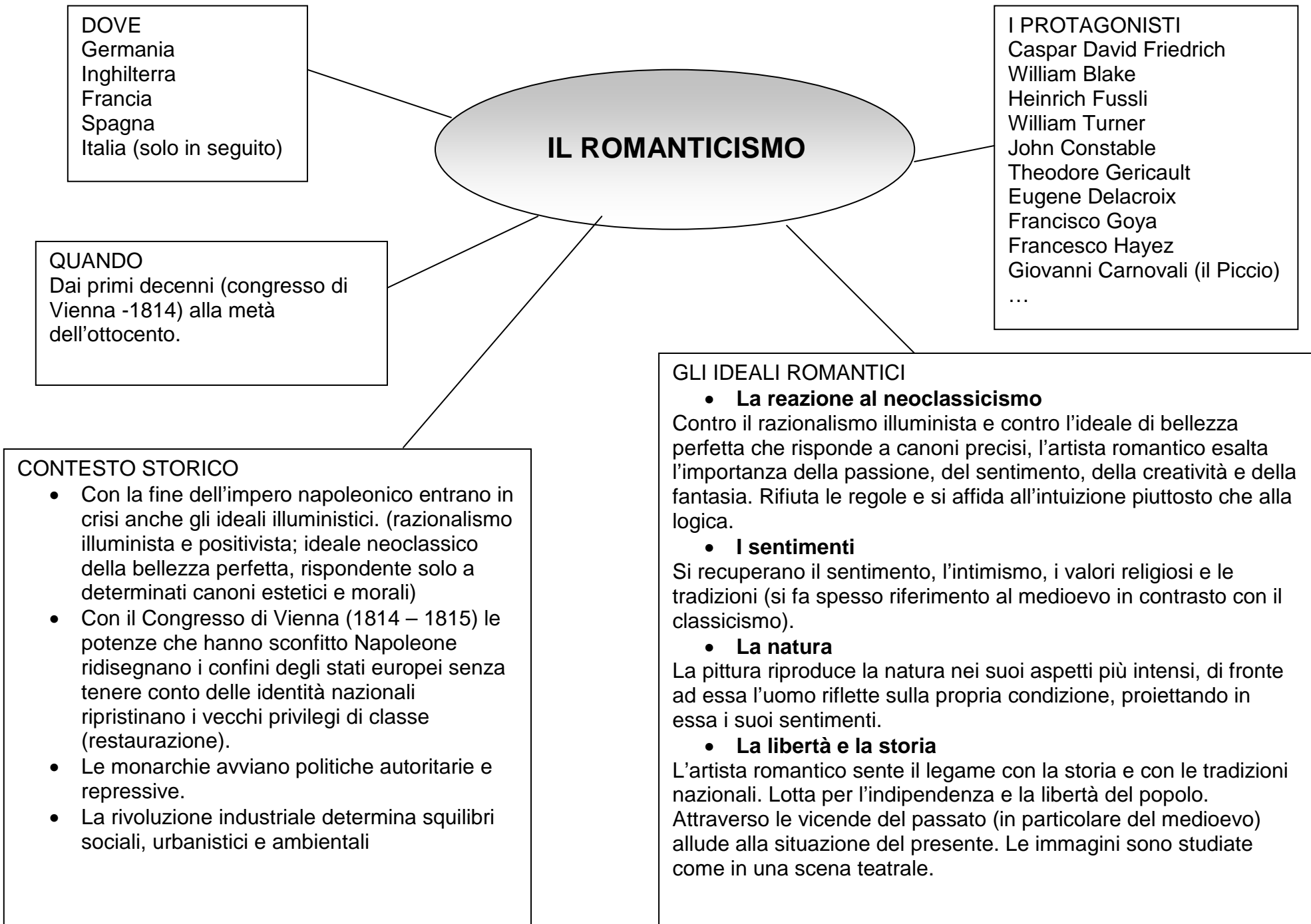
- 1 a- Distingue gli elementi di una immagine.
- 1 b- Confronta gli elementi presenti in una immagine
- 2 a- Riconosce e classifica gli elementi presenti in una immagine
- 3 a- Usa correttamente tecniche di rappresentazione diverse
- 3 b- Rielabora un messaggio visivo con la tecnica appropriata
- 4 a- Rappresenta correttamente gli elementi osservati
- 4 b- Rappresenta con gli stessi elementi immagini diverse
- 4 c- Produce messaggi visivi in modo personale
- 5 a- Individua e classifica gli elementi presenti in una immagine
- 5 b- Individua i significati delle immagini
- 5 c- Usa una terminologia adeguata

STRUMENTI E MATERIALI

Schemi e mappe concettuali, libri di testo di ed. art. e di storia, testi vari, immagini varie, CD-ROM e altri supporti multimediali, internet, strumenti e materiali relativi alle tecniche scelte: arte, cartoncini ruvidi bianchi 100x70 o carta da imballaggio, nastro adesivo, “barbotina” (argilla liquida), colla vinilica, terre colorate in polvere (pigmenti) o tempere pronte in flacone, gessi policromi, pennelli assortiti, carboncino, lacca per capelli o fissativo spray, ecc.

VERIFICHE

La verifica intermedia sarà attuata attraverso le esercitazioni predisposte per accertare le conoscenze acquisite (vedi schede), mentre la verifica finale sarà fatta valutando gli elaborati prodotti da ogni alunno, in base agli obiettivi elencati e tenendo conto anche degli obiettivi socio-affettivo-relazionali indicati nel P.O.F.



L'ARTE ROMANTICA

Attraverso le vicende della **storia** e della **letteratura** si allude alla situazione del presente. Ritornano inoltre in primo piano i **soggetti sacri**. Le immagini sono studiate come in una scena teatrale.

l'artista romantico esalta l'importanza della **passione**, del **sentimento**, della **creatività** e della **fantasia**.

La pittura riproduce **la natura** nei suoi aspetti più intensi, di fronte ad essa l'uomo riflette sulla propria condizione, proiettando in essa i suoi sentimenti.

Attraverso i soggetti storici e letterari si propongono valori morali e ideali politici (Delacroix)

utilizza la forza suggestiva del colore per creare scene con forti accenti drammatici (Gericault)

il misticismo (in particolare tedesco) che proietta sui paesaggi lo stato d'animo dell'artista (Friedrich)

il paesaggismo che focalizza l'attenzione sulla luce e sul colore che creano l'atmosfera "romantica" (Turner)

L'interesse si rivolge verso la storia medievale e del primo rinascimento per recuperare le origini dell'identità nazionale (Hayez)

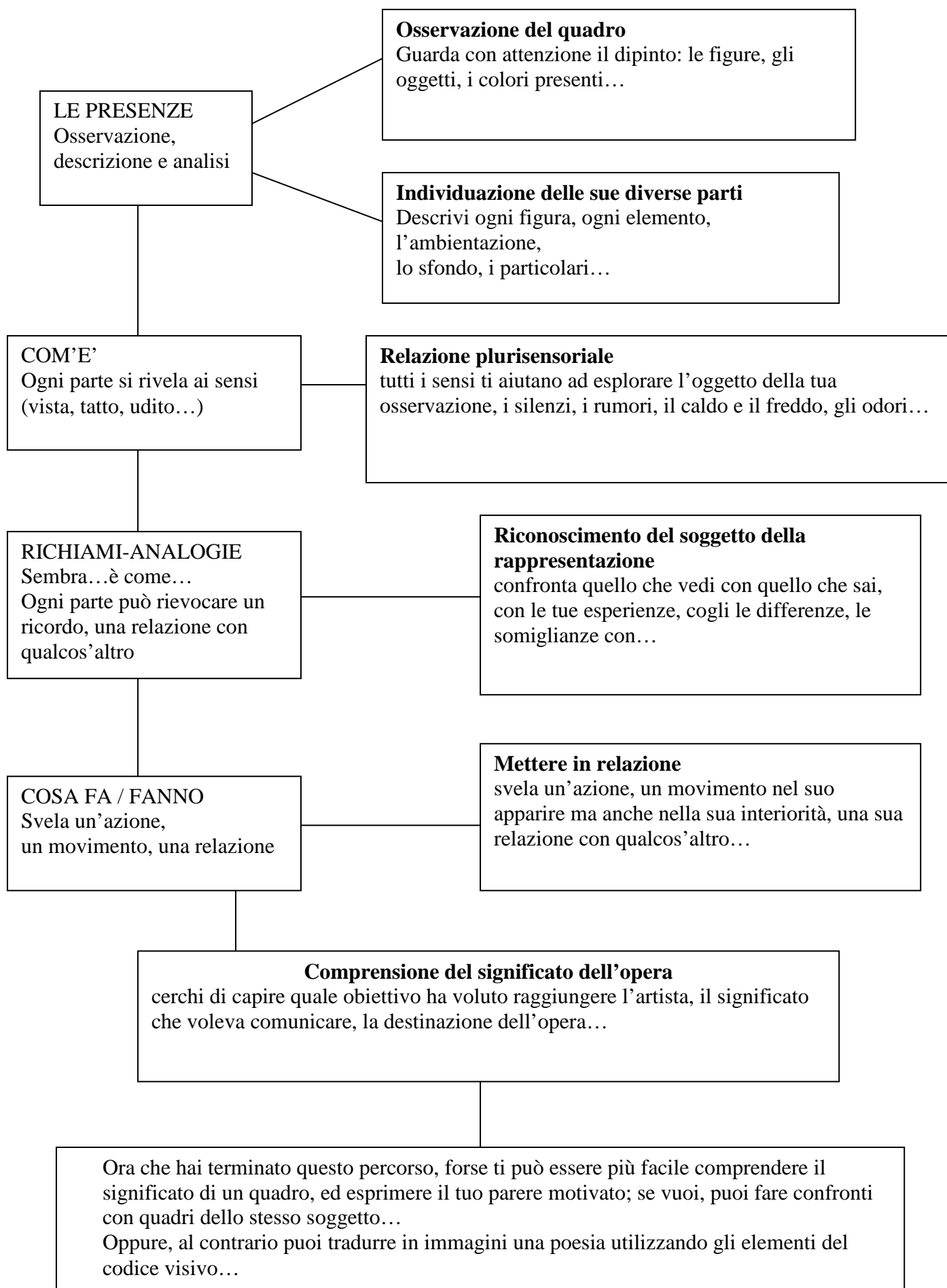
Contro il razionalismo si ripropone un'arte intensamente religiosa che si rifà ai modelli gotici e rinascimentali (L.Mussini)

Nasce il mito dell'artista passionale e ribelle alle regole della società. L'artista deve essere libero da ogni imposizione.

Le passioni, amore, dolore e morte, sono considerati i momenti più veri della vita.

L'arte deve rendere visibili tutti i lati della natura umana, nel bene come nel male: desideri, sogni, incubi, visioni, allucinazioni. La fantasia non deve avere confini (Blake, Fussli, Goya).

Scheda 2 - DENTRO L'IMMAGINE – PER CAPIRE UN TESTO VISIVO



Scheda 3
ANALISI DI UN TESTO VISIVO
Saper osservare e capire un'opera d'arte

<ul style="list-style-type: none">• AUTORE dati biografici essenziali e notizie sull'autore dell'opera
<ul style="list-style-type: none">• TITOLO DELL'OPERA
<ul style="list-style-type: none">• DATAZIONE DELL'OPERA quando e' stata fatta? Dove?
<ul style="list-style-type: none">• MATERIALI, STRUMENTI E TECNICHE con quali materiali è stata fatta l'opera, come?
<ul style="list-style-type: none">• FORMATO DELL'OPERA quanto è grande
<ul style="list-style-type: none">• COLLOCAZIONE dove si trova, in quale città, presso quale museo, collezione o ...
<ul style="list-style-type: none">• CONTESTO committenti, notizie sul contesto storico–artistico, movimento artistico di riferimento, avvenimenti storici principali...
<ul style="list-style-type: none">• SOGGETTO E STILE cosa e' rappresentato? Il soggetto, il genere, lo stile, cosa c'è, cosa fa, come appare...
<ul style="list-style-type: none">• COMPOSIZIONE segni, forme, colori, luci e ombre, disposizione, volume e spazio...
<ul style="list-style-type: none">• FUNZIONE E MESSAGGIO quali funzioni sono prevalenti e perché? cosa vuole comunicare l'autore?
<ul style="list-style-type: none">• RIFERIMENTI Elementi comuni ad altre opere e/o ad altre epoche o generi artistici (letteratura, musica...)
<ul style="list-style-type: none">• COMMENTO PERSONALE comprensione e interpretazione del significato del messaggio (sembra...è come...secondo me vuole...mi piace/ non mi piace perché...)

Scheda 4		
ANALISI DI UN TESTO VISIVO - Saper osservare e capire un'opera d'arte		
NOME E COGNOME		
CLASSE		DATA
Autore Titolo Tecnica Anno Collocazione Dimensioni		ANALISI DENOTATIVA (descrizione)
LE PRESENZE Osservazione e descrizione degli elementi, delle forme, dei personaggi, degli ambienti presenti nelle immagini		
COSA FA / FANNO Individua le azioni, i movimenti, gli elementi compositivi presenti nell'immagine		ANALISI CONNOTATIVA (interpretazione)
RICHIAMI-ANALOGIE, COMMENTI Sembra...è come... Ogni parte può rievocare un ricordo, una relazione con qualcos'altro. Commenta, esprimi un parere personale motivato		